



Redditometro; Cisl, Adiconsum; Giordano: Rivedere normativa evitando \"storture\"

Redazione - 17/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

\"La lotta all'evasione fiscale è una battaglia di civiltà, dichiara **Pietro Giordano**, Segretario generale Adiconsum, ma è anche una battaglia di equità che deve portare ad un abbattimento delle tasse nei confronti dei soliti noti, cioè i lavoratori dipendenti e i pensionati, che sono la parte più debole del Paese, oltre che i maggiori contribuenti.

Adiconsum chiede che la normativa sul redditometro venga rivista, eliminando quelle \"storture\", analizza Giordano, che rischiano di penalizzare i contribuenti più onesti.

Non è possibile, continua Giordano, che si chieda retroattivamente alle famiglie la conservazione delle ricevute e delle fatture dal 2009, equiparando la contabilità familiare alla contabilità aziendale, così come non è possibile che l'onere della prova sia a carico del consumatore e non dello Stato. Su quest'ultima, tra l'altro, si è espressa anche la Corte di Cassazione, aggiunge Giordano che continua nell'analizzare:

Vista l'enorme mole di dati in possesso dello Stato, compreso l'accesso ai conti correnti personali, conclude il Segretario, oggi sono possibili tutti i controlli per colpire duramente i veri evasori fiscali e non \"accanirsi\" su chi, magari dopo 30 anni di sacrifici, si è permesso una vacanza di 3.000 euro\", ha concluso la sua analisi il Segretario, Adiconsum, Pietro Giordano.

Redazione - 17/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it